

COMUNICATO STAMPA:

Scuola: elezioni RSU 2025, FLC CGIL Sicilia si conferma primo sindacato

Palermo, 22 aprile 2025 - La FLC CGIL Sicilia si riconferma primo sindacato in Sicilia alle elezioni per il rinnovo delle RSU del 14, 15 e 16 aprile 2025. Un risultato straordinario che consolida e rafforza il consenso verso un'organizzazione sindacale da sempre impegnata nella tutela e nella difesa dei diritti dei lavoratori del comparto istruzione, università, ricerca e AFAM.

Un risultato che premia l'impegno, la coerenza e la presenza quotidiana della FLC CGIL accanto alle lavoratrici e ai lavoratori della conoscenza. Un consenso crescente che si traduce anche in un dato significativo: oltre 2.000 nuovi iscritti negli ultimi cinque anni.

Nel dettaglio, la FLC CGIL Sicilia si attesta: primo sindacato nel settore Scuola con il 24,70% dei consensi; primo sindacato nel settore Ricerca con il 51,51%; primo sindacato nel settore AFAM con il 30,90%.

Un ringraziamento sincero va a tutte le lavoratrici e i lavoratori che, con il loro voto, hanno rinnovato la fiducia nella FLC CGIL. Un grazie particolare va anche ai nostri candidati e attivisti, che con passione, generosità e impegno hanno reso possibile questo straordinario successo.

"Questo risultato - dichiara Adriano Rizza, segretario generale FLC CGIL Sicilia - conferma il ruolo centrale della FLC CGIL nel panorama sindacale siciliano. Un risultato che ci riempie di orgoglio e che ci spinge a continuare con determinazione nella difesa del lavoro pubblico e della scuola, dell'università, della ricerca e dell'alta formazione come pilastri fondamentali per lo sviluppo e la democrazia del nostro Paese".

"L'alta affluenza al voto - dichiara di Alfio Mannino, segretario generale Cgil Sicilia - rappresenta un segnale chiaro e potente: i lavoratori vogliono essere protagonisti attivi nella battaglia per l'affermazione dei diritti e per il miglioramento delle condizioni di lavoro. Questo dato, in un tempo segnato da incertezze e trasformazioni profonde, dimostra che il mondo del lavoro non resta in silenzio, ma alza la testa e partecipa con consapevolezza".

"Il successo ottenuto - conclude Mannino - è il frutto di un impegno costante e coerente portato avanti dalla Cgil per il riconoscimento ai lavoratori del pubblico impegno, nello specifico della scuola, del giusto salario e contratti equi. Chi ogni giorno garantisce servizi essenziali merita rispetto e tutele adeguate".